

Garimberti a sorpresa: "Tg1 fazioso, ma esiste anche un problema Tg3"

Il presidente della Rai risponde a una domanda del capogruppo Pdl Butti. E ammette: "I lanci del telegiornale della terza rete non sono sempre equilibrati". Sul telegiornale di RaiUno: "Con il direttore non parliamo da due anni". Berlinguer: "Sono stupefatta". Rizzo Nervo: "Presidente frainteso"

ROMA - "Esiste un problema Tg3, lo ammetto...". Lo ha detto il presidente della Rai Paolo Garimberti durante l'audizione di oggi pomeriggio, insieme al direttore generale Lorenza Lei, in commissione di Vigilanza.

E' stato il capogruppo del Pdl Alessio Butti a 'provocare' la risposta di Garimberti, chiedendogli se "abbia notato o meno la faziosità del Tg3: "Non pretendiamo condizionamenti ma Garimberti esprima un giudizio sul Tg3. C'è o no un problema pluralismo anche lì, oppure salta quel canale quando fa zapping? E' forse solo una nostra fissa questa del Tg3?", ha chiesto Butti.

"Il problema esiste". La risposta del presidente è stata chiara, il problema esiste e l'ha ammesso. Ed ha raccontato che ieri sera ha telefonato al direttore della testata, Bianca Berlinguer, lamentando che "i lanci del Tg3 della sera prima non erano obiettivi". Garimberti ha successivamente spiegato che il problema è "in termini di distinzione tra opinioni e notizie ma non in termini di completezza di informazione". "Vedo tutti i Tg. Non solo il Tg1", ha spiegato il presidente della Rai, aggiungendo di aver telefonato ieri sera a Bianca Berlinguer per lamentarsi di come sono stati lanciati alcuni servizi del telegiornale.

"Il Tg1 di Minzolini non è pluralista". Garimberti si esprime anche sul Tg diretto da Augusto Minzolini: "Non è pluralista", ha detto il presidente di viale Mazzini, aggiungendo di aver visto i pezzi del 14 sera del Tg delle 20.00. Garimberti ha definito i servizi "tendenziosi per come erano costruiti e oltretutto attaccavano Fini ed erano senza contraddittorio: non veniva data al presidente della Camera possibilità di rispondere".

Insomma, "il servizio è stato parziale e fazioso, una cosa che ho rimarcato anche durante il Consiglio di amministrazione". Minzolini, ha aggiunto Garimberti, "poi il giorno dopo, invece di dare una possibilità di replica, ha anche fatto un editoriale peggiorando la situazione".

Il presidente della Rai ha spiegato di non aver chiamato il direttore di Saxa Rubra al telefono "perché da ormai due anni, da quando l'ho criticato, non mi parla più. Mi saluta soltanto nelle occasioni formali".

Berlinguer "stupefatta". Usa questo aggettivo Bianca Berlinguer, direttrice del Tg3, riferendosi alle parole del presidente Garimberti. "Sono stupefatta per le dichiarazioni del presidente della Rai. Da quando dirigo il Tg3, due anni, ho ricevuto una sola telefonata da Paolo Garimberti, quella di ieri sera", dice Berlinguer.

"Durante il colloquio mi è stato fatto notare che il conduttore delle 19 in due lanci non aveva adeguatamente distinto tra notizie e commento. Oggi, sorprendentemente, dopo aver affermato che non è in discussione la completezza dell'informazione da noi offerta, il presidente ha tuttavia sostenuto che esisterebbe un problema Tg3". La Berlinguer conclude: "Stupisce che si dica ciò di un telegiornale che ha dato sempre spazio a tutte le opinioni e a tutte le posizioni e che negli ultimi due anni ha visto crescere gli ascolti in tutte le sue edizioni".

Nella polemica interviene anche il consigliere Rai Nino Rizzo Nervo: "Sono portato a credere che il presidente Garimberti sia stato frainteso. Equiparare il Tg3 al Tg1 sarebbe infatti una sortita ingiusta, infelice e improvvida".

